stabilire delle distinzioni sulle decorazioni de' grandi ufficiali da lui divisi in differenti spezie di mandarini, che portavano sulle loro vesti figure d'animali, annuncianti il grado da essi occupato. Ciò è quanto ci trasmise la storia intorno il regno di Chao-hiao, che fu di ottantaquattr'anni. La sua indolenza ed un falso amore di pace posero in voga grandi superstizioni che alterarono considerabilmente la religione del popolo.

2514. av. G. C. Tchuen-hio, figlio di Tchang-y e nipote dell'imperatore Hoang-ti, fu unanimamente eletto dai mandarini e dal popolo per succedere all'imperatore Chao-hiao, nelle cui corti egli avea esercitate le prime cariche. Tosto che fu assiso sul trono, la prima cosa cui attese, fu di arrestare il progresso alla perniciosa dottrina che correva nell'impero. Non si vedevano che maghi, i quali atterrivano i popoli con apparizione di spettri anche in mezzo ai sagrificii. Per isradicare il male dal suo germe, ordinò che solo l'imperatore avrebbe diritto di sacrificare a Chang-ti, nè potrebbe farlo che giusta il cerimoniale da lui stabilito. Amante come egli era dell'astronomia istituì una specie di accademia composta de'dotti i più versati in cotesta scienza. Dopo molt' anni di cure, Tchuen-hio determinò che in avvenire l'anno comincierebbe alla luna più prossima al primo giorno di primavera. Il suo regno che durò settantaott'anni fu pacifico e glorioso per la sollecitudine ch'egli ebbe di mantenere la pace, la subordinazione e l'abbondanza nell'impero. Egli morì in età di novantaott' anni e fu seppellito a Po-hiang.

2436. av. G. C. Ti-ko, nipote di Chao-hiao associato da questo al governo sino dall'età di anni quindici, mantenne sul trono l'alta riputazione di saggezza e probità che s'era acquistata prima di giungervi. La morte lo rapì alla China dopo settant'anni di regno.

2366. av. G. C. Ti-tchi, figlio primogenito di Ti-ko, venne eletto a succedergli per la considerazione conciliatasi da suo padre colla saggezza del suo governo. Questa scelta non fu però fortunata. Ti-tchi smentì l'alta idea